

Jazz Network, Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura
Ater, Associazione i-jazz, Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, Comune di Rimini Settore Cultura
Comune di Correggio, Comune di Imola Assessorato alla Cultura
Comune di Russi - Teatro Comunale, Comune di Bagnacavallo Assessorato alla Cultura, Accademia Perduto-Romagna Teatri
Comune di Modena Assessorato alle Politiche Giovanili, La Tenda di Modena, Associazione Culturale Muse
Comune di Parma Assessorato alla Cultura, Casa della Musica - Parma, Ars Canto G. Verdi - Parma
Comune di Forlì Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili, Teatro Diego Fabbri di Forlì
Italian Jazz Orchestra - Associazione Scuola Musicale D. Alighieri Bertinoro
Comune di Castel San Pietro Terme Assessorato alla Cultura, Combo Jazz Club di Imola, Uisp Castel San Pietro Terme
Comune di Casalgrande Assessorato Tempo Libero, Comune di Massa Lombarda Assessorato alla Cultura
Comune di Solarolo Assessorato alla Cultura, Comune di Fusignano Assessorato alla Cultura
Comune di Gambettola Assessorato alla Cultura, La Baracca dei Talenti - Gambettola, Teatro del Drago
Comune di Coriano Assessorato alla Cultura, CorTe Coriano Teatro, Compagnia Teatrale Fratelli di Taglia
Comune di San Mauro Pascoli Assessorato alla Cultura e Turismo
Comune di Santarcangelo di Romagna Assessorato alla Cultura, Associazione culturale Dogville
Comune di Dozza Assessorato alla Cultura, Cooperativa Tre Corde - Compagnia Teatrale della Luna Crescente, Piacenza Jazz Club, Jazz Club Ferrara
Cisim di Lido Adriano - Associazione Culturale Il Lato Oscuro della Costa, Fondazione Teatro Sociale - Piangipane, Mama's Club - Ravenna
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Con il patrocinio di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori

Crossroads

JAZZ E ALTRO IN EMILIA ROMAGNA

XVII Edizione
27 febbraio – 4 giugno 2016

COMUNICATO

Un festival che è come un grande puzzle della musica jazz, col suo accostamento di innumerevoli tasselli capaci di raffigurare tutte le principali estetiche della musica improvvisata, divagazioni stilistiche comprese. I grandi numeri fanno di **Crossroads** un vasto affresco di suoni: la diciassettesima edizione si svilupperà **dal 27 febbraio al 4 giugno**, 99 giorni con una cinquantina di concerti e circa 500 artisti coinvolti. Oltre che un puzzle musicale, Crossroads è anche un gioco a incastri geografico: il monumentale programma sarà diffuso a zig-zag su tutto il territorio della regione Emilia-Romagna. Un continuo andirivieni di concerti, in perenne movimento tra una ventina di città.

Crossroads 2016 è organizzato come sempre da Jazz Network in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e numerose altre istituzioni.

Il suono delle più ammalianti trombe del jazz italiano caratterizzerà l'edizione 2016 di Crossroads: **Paolo Fresu, Enrico Rava e Fabrizio Bosso** saranno tutti *artist in residence* e avranno l'occasione di farsi ascoltare in un'ampia varietà di progetti musicali.

L'apertura della kermesse jazzistica emiliana si terrà come d'abitudine al Teatro De André di Casalgrande: il 27 febbraio con **Fabrizio Bosso** e il fisarmonicista **Luciano Biondini** incastonati in un ensemble d'archi diretto da **Paolo Silvestri**. Il lirismo sopraffino della serata si riassume nel suo titolo: "Melodies". Bosso tornerà il 13 aprile (Parma, Casa della Musica) con lo spumeggiante quintetto Latin Mood co-diretto col sassofonista **Javier Girotto** e poi ancora il 17 aprile a Imola (Teatro Ebe Stignani) per eseguire "Duke" (omaggio alle composizioni di Duke Ellington) con il suo quartetto e, in aggiunta, un ensemble di fiati diretti ancora da Paolo Silvestri.

Tre saranno anche le occasioni per ascoltare **Enrico Rava**, il più emblematico dei trombettisti nazionali. Rava sarà protagonista di un paio di intensi duetti: con la pianista **Rita Marcotulli** (25 marzo, Massa Lombarda, Sala del Carmine) e con il chitarrista **Roberto Taufic** (20 aprile, Parma). Da due situazioni così raccolte il salto risulterà poi notevole: l'1 maggio Rava sarà, assieme al

batterista **Aldo Romano** (in questa occasione anche cantante), solista speciale di una produzione originale con l'**Italian Jazz Orchestra** diretta da **Fabio Petretti**. Un omaggio a Chet Baker in grande stile, con un organico di vaste dimensioni, con tanto di archi.

Paolo Fresu, l'altro trombettista di riferimento assoluto del jazz italiano, sarà protagonista di ben cinque serate con altrettanti progetti: in duo col bandoneonista **Daniele di Bonaventura** (2 marzo, Fusignano, Teatro Moderno); ancora in duo, questa volta col pianista serbo **Bojan Z** (23 marzo, Rimini, Teatro degli Atti); in *front line* assieme al trio **TAO** (18 aprile, Castel San Pietro Terme, "Cassero" Teatro Comunale, nell'ambito di Cassero Jazz); in un ulteriore stimolante duetto, col trombone di **Gianluca Petrella** (29 aprile, San Mauro Pascoli, Villa Torlonia – Le Cantine); come solista di spicco nel concerto 'kolossal' che coronerà il progetto didattico "Pazzi di Jazz", assieme a **Tommaso Vittorini, Ambrogio Sparagna, Alien Dee** e ben **250 giovanissimi musicisti** coinvolti tra orchestra e coro (2 maggio, Ravenna, Piazza del Popolo).

Tra i big stranieri spiccano nomi variegati come il contrabbassista **Dave Holland**, che sarà a Piacenza col suo trio (11 marzo, Teatro President); il quartetto **Volcan**, una vera adunata di superstar della musica latina come **Gonzalo Rubalcaba, Giovanni Hidalgo, Horacio "El Negro" Hernandez** e **Jose Armando Gola** (27 aprile, Imola, Teatro Ebe Stignani); i **Ladysmith Black Mambazo**, veri ambasciatori della musica tradizionale del Sudafrica (27 maggio, Correggio, Teatro Asioli); il batterista nigeriano **Tony Allen**, mito dell'Afrobeat (31 maggio, Correggio).

In primavera, il cartellone di Crossroads registrerà un'impennata: dal 5 al 14 maggio accoglierà al proprio interno la nuova edizione del festival **Ravenna Jazz**, che continua con la formula *extra large* delle sue più recenti annate: concerti di punta al Teatro Alighieri, proposte per intenditori in vari club e poi musica distribuita su tutto il territorio cittadino coinvolgendo numerosi locali.

La quarantatreesima edizione di Ravenna Jazz sarà aperta dal trio del contrabbassista **Avishai Cohen** (il 5 all'Alighieri) e si concluderà ancora all'Alighieri il 14 con il piano solo di **Michel Camilo**: musicisti capaci di virare il jazz verso i colori del Medio Oriente e dei Caraibi, dispensando emozioni a forti tinte. All'Alighieri arriveranno anche i **Take 6**, gruppo vocale che ha raggiunto la fama planetaria con la sua dinamica miscela di gospel, R&B e jazz (il 7), e i **Funk Off**, *marching band* dalle coreografie danzanti in grado di traslocare la propria esuberanza musicale e cinetica anche sulla scena teatrale (l'8, con la partecipazione come *special guest* della cantante **Karima**).

Le altre serate di Ravenna Jazz si svolgeranno in maniera itinerante tra vari club, con proposte musicali che spaziano dal classico al decisamente insolito e trasgressivo. Il Teatro Sociale di Piangipane ospiterà la *vocalist* portoghese **Carmen Souza**, diva del world-jazz, con un quartetto co-diretto assieme al bassista **Theo Pascal** (il 10), e il cantante inglese **Anthony Strong**, moderna incarnazione dell'arte del *crooning* (il 13). Al Cisim di Lido Adriano si ascolteranno la miscela blues-rock psichedelica dei **Sacri Cuori** (il 6) e gli incalzanti e ipnotici *breakbeats* dei britannici **GoGo Penguin** (l'11). Il Mama's Club aprirà invece le porte al duo di **Cristina Renzetti** e **Tati Valle**, voci e chitarre tra Italia e Brasile (il 9), e ai **Blues Burdèl**, quartetto vocale che mette in jazz i canti tradizionali romagnoli (il 12).

Assai variegata la presenza di artisti statunitensi. Ci sarà l'*entertainment* swingante di **Johnny O'Neal**, pianista-cantante dal grande passato e da poco riemerso dopo lunghi anni di oblio (17 marzo, Solarolo, Oratorio dell'Annunziata), la travolgente vocalità della californiana **Shayna Steele** (10 aprile, Gambettola, Teatro Comunale) e poi un'ampia declinazione degli stili più moderni: il post-bop dalla visione assai aperta del trombettista **Ralph Alessi** (12 marzo, Ferrara, Jazz Club Torrione San Giovanni), le acrobazie postmoderne della batteria di **Jim Black** (9 aprile, Ferrara), l'avanguardia colta della flautista **Nicole Mitchell** (23 aprile, Ferrara) e quella muscolare del cornettista **Rob Mazurek** col **Chicago Underground Duo** (16 aprile, Castel San Pietro Terme).

Non solo Fresu, Rava e Bosso: il jazz italiano passerà a Crossroads 2016 con molte altre proposte.

Appuntamenti di rilievo sul fronte pianistico, con un piano solo di **Danilo Rea** a cavallo tra Beatles e Rolling Stones (22 aprile, Coriano, Teatro CorTe) e con il trio di **Dado Moroni** al quale si aggiungerà la voce di **Karima** (21 aprile, Russi, Teatro Comunale). Un doppio spazio dedicato all'incontenibile carica del sax di **Francesco Bearzatti**: il 2 aprile con il suo **Tinissima Quartet** e il 3 aprile come ospite dei **Rainbow Nation** (entrambe le sere a Dozza, Teatro Comunale, nell'ambito di "Dozza Jazz"). Un grande classico come il duo formato da **Gianluigi Trovesi** e **Gianni Coscia** sarà preceduto da una insolita novità che affianca la fisarmonica di Coscia alle parole del semiologo **Paolo Fabbri** (4 marzo, Rimini). Un altro big della scena italiana, anche se argentino d'origine, è **Javier Girotto** che si esibirà con gli intramontabili **Aires Tango** in occasione della Giornata Internazionale UNESCO del Jazz (30 aprile, Russi). Una cantante di grande notorietà come **Maria Pia De Vito** sarà in duo col contrabbassista **Ares Tivolazzi** a Santarcangelo (31 marzo, Teatro Supercinema). Giovane ed emergente è invece la voce di **Chiara Pancaldi**, che sarà comunque sostenuta da una ritmica di grandi veterani come **Kirk Lightsey** e **Marc Abrams** (15 aprile, Coriano).

Oltre a seguire con curiosità la 'deriva' degli stili, Crossroads esplora anche geografie alternative alla classica rotta Italia-USA. Si è già accennato agli spunti provenienti da Israele (Avishai Cohen), Santo Domingo (Michel Camilo), Sudafrica (Ladysmith Black Mambazo). Ci saranno anche il Brasile, rappresentato dalla cantante **Rosalia De Souza**, che sarà *special guest* del trio **Jazz à la Mode** (8 marzo, Massa Lombarda), e dal Cello Samba Trio del violoncellista **Jaques Morelenbaum** (14 marzo, Bagnacavallo, Teatro Goldoni); la Finlandia, col suono pastoso e *cool* del sax di **Timo Lassy** (18 marzo, Fusignano, Auditorium Corelli); il Benin, che filtra nelle sonorità ormai newyorchesi della chitarra di **Lionel Loueke** (8 aprile, Modena, La Tenda); l'Inghilterra, con l'omaggio a Nat King Cole del *vocalist* **Hugh Coltman** (24 aprile, Modena).

La parte finale di Crossroads si svolgerà tutta a Correggio, sotto la bandiera di "Correggio Jazz". Un festival nel festival dunque, che oltre ai grandi nomi della musica africana già menzionati (Ladysmith Black Mambazo e Tony Allen) porterà al Teatro Asioli il quartetto *all stars* del batterista **Billy Hart** (il 16 maggio, con **Ethan Iverson**, **Mark Turner** e **Ben Street**) e il duo che affianca una delle più grandi glorie della musica improvvisata francese, il sassofonista **Michel Portal**, alla giovane rivelazione della fisarmonica **Vincent Peirani** (23 maggio). A tutto ciò si aggiunge una ricca rappresentanza del jazz italiano, anche al di fuori dei percorsi più battuti. In maggio si ascolteranno un trio di grandi nomi del modernismo come **Luca Aquino**, **Giovanni Guidi** e **Michele Rabbia** (il 18); un solo dalle tonalità sacre del sassofonista **Dimitri Grechi Espinoza** seguito dal tributo a Charlie Haden del trio del batterista **Mirco Mariani** con **Pietro Tonolo** ospite speciale al sax (il 20); gli Yellow Squeeds del chitarrista **Francesco Diodati** abbinati ai Frontal del pianista **Simone Graziano**, con **David Binney** al sax (il 25); le affascinanti sonorità del duo con le ance di **Enzo Favata** e le tastiere di **Enrico Zanisi**, in serata con il quartetto Travelers del contrabbassista **Matteo Bortone** (il 29). La coda del festival, in giugno, offrirà all'ascolto una serata con il trio del sassofonista **Simone La Maida** seguito dal quartetto del contrabbassista **Francesco Ponticelli** (il 3) e un appuntamento finale con un piano solo di **Alessandro Lanzoni** e il trio del sassofonista **Marcello Allulli** (il 4).

Informazioni

Jazz Network, tel. 0544 405666, fax 0544 405656,
e-mail: ejn@ejn.it, website: www.crossroads-it.org – www.erjn.it

Ufficio Stampa

Daniele Cecchini
tel. 348 2350217, e-mail: dancecchini@hotmail.com

Direzione Artistica

Sandra Costantini